

Il Piano delle Performance 2017 - 2019

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto Catanzaro



Il Piano della Performance

Dà avvio al Ciclo di *gestione della performance*, in coerenza con quanto disposto dall'art.4 del D.lgs. n. 150/2009.

E' un documento **programmatico** nel quale sono indicati gli **obiettivi**, gli **indicatori** ed i **target di riferimento** dell'ARCEA, insieme agli elementi fondamentali sui quali si baserà poi la **misurazione**, la **valutazione** e la **rendicontazione** della *performance*



Il Piano della Performance

Si divide in due parti:

La parte generale

- 1) inquadra il **posizionamento strategico** ed il contesto di riferimento,
- 2) delinea il quadro dei **compiti** e delle **responsabilità**,
- 3) descrive la **struttura organizzativa** dell'ARCEA

La seconda parte definisce gli **obiettivi** dell'ARCEA



Il Contesto di riferimento

Il 2016 ha presentato due fondamentali elementi di novità:

L'ingresso a regime delle nuove procedure connesse alle mutate regole comunitarie:

E' stato completato per la prima volta l'intero *iter* di erogazione dei premi relativi ad una annualità delle misure connesse all'Agroambiente ed alla zootecnia. E' stato, inoltre, concluso l'iter di definizione, validazione e pubblicazione di bandi pubblici relativi a molteplici misure del nuovo PSR, che hanno proiettato la Programmazione nella sua fase "a regime".

L'assegnazione di ulteriori funzioni all'Agenzia da parte della Giunta della Regione Calabria:

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 432/2016, sono stati affidati all'ARCEA nuovi compiti istituzionali inerenti la Gestione delle concessioni di agevolazione fiscale sull'acquisto di oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra (U.M.A.).



Swot Analysis

L'ARCEA è l'Organismo Pagatore per la Regione Calabria, riconosciuto con provvedimento del MIPAAF del 14 ottobre 2009, responsabile del processo di erogazione di aiuti, contributi e premi previsti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali a favore del mondo rurale stanziati rispettivamente da:

- Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1306/2013;
- Stato Italiano;
- Regione Calabria.



Le erogazioni di risorse effettuati dall'ARCEA in relazione all'attuazione della PAC

Fondo	Campagna 2012*	Campagna 2013*	Campagna2014*	Campagna2015*	Campagna 2016**
FEAGA (Domanda Unica) "A"	€ 279.273.098,88	€ 273.320.398,62	€ 264.824.883,75	€ 230.400.442,50	€ 131.037.380,75
Fondo	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FEASR (Sviluppo Rurale) "B"	€ 163.753.296,00	€ 161.549.750,29	€ 150.698.096,16	€ 197.018.539,14	€ 81.012.333,48
TOTALE ("A" + "B")	€ 443.026.394,88	€ 434.870.148,91	€ 415.522.979,91	€ 301.770.056,97	€ 212.049.714,23



Le erogazioni di risorse effettuati dall'ARCEA in relazione all'attuazione della PAC

Fondo	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FEASR (Sviluppo Rurale) "B"	€ 163.753.296,00	€ 161.549.750,29	€ 150.698.096,16	€ 197.018.539,14	€ 81.012.333,48

Fondo	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FEASR (Sviluppo Rurale) "B"	€ 163.753.296,00	€ 161.549.750,29	€ 150.698.096,16	€ 197.018.539,14	€ 81.012.333,48
TOTALE ("A" + "B")	€ 443.026.394,88	€ 434.870.148,91	€ 415.522.979,91	€ 301.770.056,97	€ 212.049.714,23



Punti di Forza

Alta specializzazione in materia di controlli in agricoltura, confermata dalla decisione della Giunta regionale di affidare all'ARCEA nuove competenze in materia di UMA

Riconoscimento da parte del MIPAAF e della Commissione Europea ed applicazione di procedure codificate che consentono l'erogazione dei fondi in agricoltura in tempi certi

Struttura Organizzativa flessibile e personale adeguatamente formato

Sistema Informativo dedicato ed altamente performante

Elevato grado di sicurezza nella gestione dei flussi informativi

Controllo interno fortemente orientato alla prevenzione ed alla gestione del rischio

Attività di controllo sugli enti delegati e sui beneficiari finalizzata alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti illeciti

Radicamento sul territorio e punto di riferimento per i beneficiari e per le altre istituzioni che a vario titolo operano nel settore dell'attuazione della PAC nella Regione Calabria



Punti di debolezza

Mancata corrispondenza tra l'incremento delle competenze, avvenuto nell'anno 2016 e la dotazione in termini di risorse umane e finanziarie dell'Agenzia.

Indeterminatezza delle risorse trasferite dalla Regione all'ARCEA e conseguente impossibilità di pianificazione ex ante delle attività

Struttura organizzativa incompleta nei termini approvati dalla Giunta Regionale e richiesti dal MIPAAF e dalla Commissione Europea, a causa della sussistenza di vincoli finanziari e normativi in materia di reclutamento del personale

Difficoltà a programmare investimenti nel breve-medio periodo in formazione, attività di controllo e acquisto di beni strumentali a causa della presenza di vincoli finanziari che impongono drastiche riduzioni lineari di spesa

Difficoltà a gestire adeguatamente tutti gli adempimenti connessi sia al funzionamento che all'attività di Organismo Pagatore dell'Agenzia

Difficoltà a gestire adeguatamente tutti gli adempimenti connessi a causa di carenza di personale

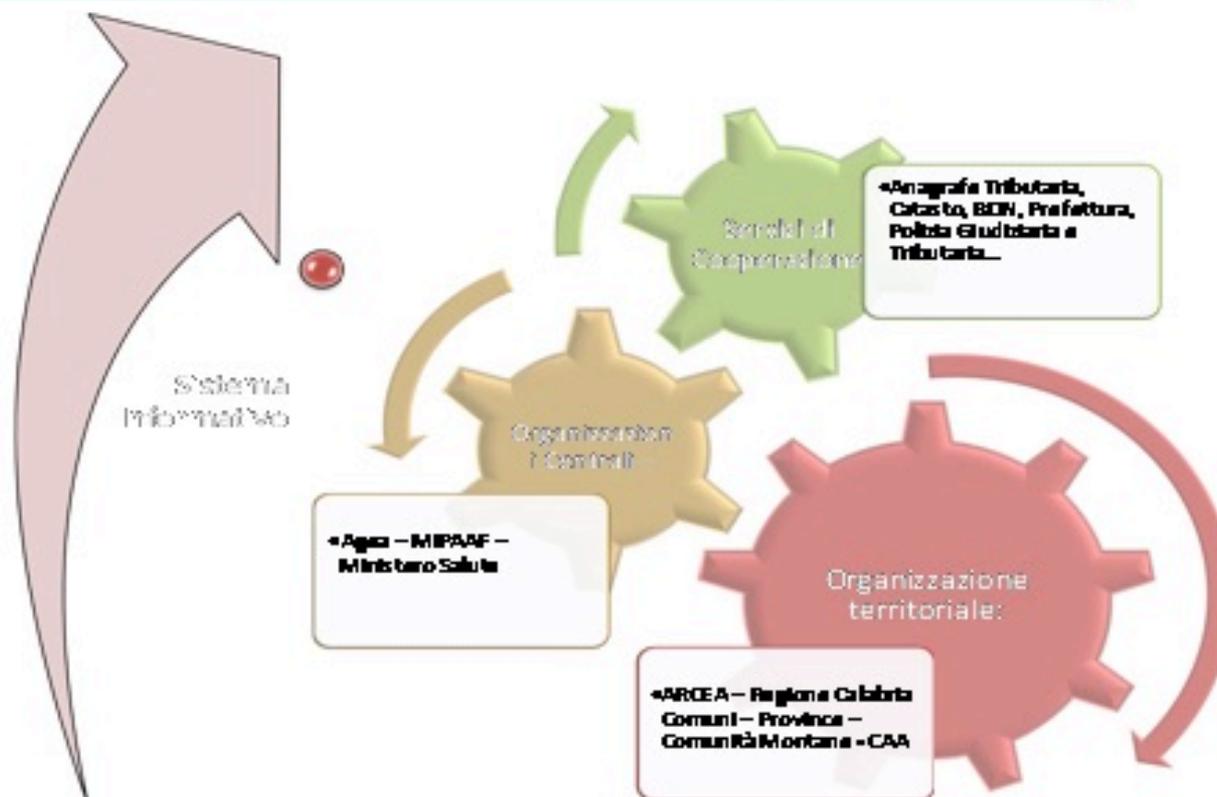


L'ARCEA in cifre (al 31 dicembre 2016):

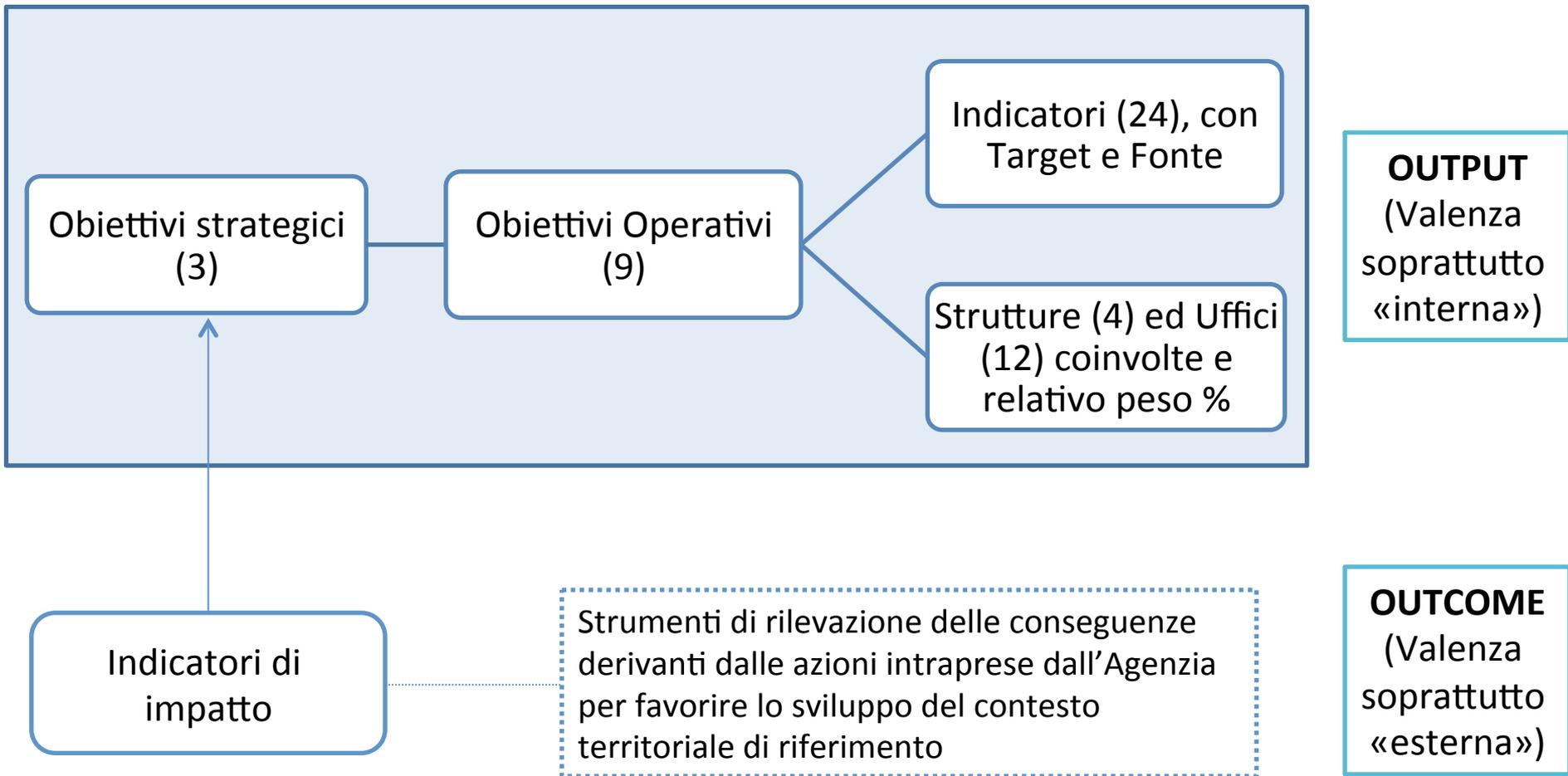
Dirigenti e dipendenti in servizio*	47
Fascicoli Aziendali movimentati (a sistema)**	94.384
Erogazioni Fondo FEAGA Campagna 2015 (16 ottobre 2015/30 giugno 2016)	€ 230.400.442,50
Erogazioni Fondo FEASR (1 gennaio/31 dicembre 2016)	€ 81.012.333,48



Gli attori coinvolti



L'Albero della Performance



Gli Obiettivi Strategici

Gli obiettivi strategici dell'ARCEA riflettono la *mission* dell'Organismo Pagatore che si colloca in posizione di punto di **raccordo fra Commissione Europea, Stato membro e Regione Calabria.**

Per tali ragioni, sono stati parzialmente confermati gli obiettivi strategici già individuati nel precedente Piano, al fine di consentirne il conseguimento in un orizzonte temporale adeguato rispetto alla loro rilevanza.

Nello specifico, sono stati individuati i **tre obiettivi strategici**, coerenti con quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento che hanno riflessi immediati e tangibili nei confronti degli stakeholder dell'Agenzia



Indicatori di impatto

Costituiscono gli strumenti di rilevazione, anche di carattere socio-economico, delle conseguenze derivanti dalle azioni intraprese dall'Agenzia per favorire lo sviluppo del contesto territoriale di riferimento



I Tre obiettivi strategici e gli indicatori di impatto

OBIETTIVO STRATEGICO	PESO	INDICATORE DI IMPATTO
Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14: (peso 40 %)	40 %	II1.1: % di anomalie risolte dall'ARCEA in recepimento di istanze presentate all'Agenzia (Fonte: incrocio tra banche dati SIAN e registro di risoluzione anomalie dell'URCAA) $\geq 80\%$ delle anomalie tecnico-amministrative
Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR: (peso 30 %)	30 %	II2.1: % di beneficiari pagati rispetto a quelli complessivamente aventi diritto (Fonte: Sistema SIAN) $\geq 90\%$
Consolidamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione della delle nuove competenze in materia di UMA: (peso 30 %)	30 %	II3.1: % per beneficiari aventi diritto di presentare le domande di pagamento per la PAC 2014/2020 entro i termini stabiliti dalla legge (Fonte: Sistema SIAN). 100% dei beneficiari aventi diritto



• Gli obiettivi Operativi

Ogni
obiettivo
strategico
è
articolato
in
obiettivi
operativi.

Ad ogni obiettivo operativo sono associati:

Un peso rispetto all'obiettivo strategico

uno o più indicatori; ad ogni indicatore è attribuito un target (valore programmato o atteso) annuale e semestrale;

le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;

la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali;

le responsabilità organizzative.



O.S.

Obiettivi operativi

1.1: Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell'Agenzia (peso: 20%)

1.2: Garantire un'adeguata attività di controllo (peso: 20%)

1.3: Garantire l'efficienza e l'adeguatezza dei sistemi di controlli interni dell'Agenzia, nel rispetto della normativa di riferimento (peso: 20%)

1.4: Garantire un adeguato livello di sicurezza delle informazioni (peso: 15%)

1.5: Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza, all'integrità ed all'anticorruzione (peso: 10%)

1.6: Garantire un'adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all'integrità (peso: 15%)

1.

Mantenimento
dei criteri di
riconoscimento

quale Organismo
Pagatore, ai sensi
del Reg. (CE) n.
907/14

(peso: 40%)

Obiettivo Strategico

Obiettivi operativi

2.

Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell'iter dei pagamenti
(peso: 30%)

2.1: Implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative (Peso: 60%)

2.2: Conseguimento dei target di spesa entro le scadenze previste dai Regolamenti Europei
(Peso: 40%)

3.

Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA
(peso: 30%)

3.1: Personalizzazioni e configurazioni del Sistema Informativo utilizzato per i compiti istituzionali dell'ARCEA in funzione della PAC 2014/2020 e dell'UMA (Peso: 60%)

Gli indicatori di risultato

Misurano il grado di raggiungimento di un obiettivo operativo

Sono pesati in relazione all'obiettivo di riferimento

Hanno un target di riferimento, ossia un valore che deve essere raggiunto, annuale e semestrale

Sono connessi ad una fonte univoca dalla quale è possibile rilevare il valore



Indicatore	Fonte	Target 30/06	Target 31/12
<p>I1.1.1: Livello di maturità complessivo dell'ARCEA, riscontrato dall'Organismo di Certificazione (<u>peso 40%</u>)</p>	<p><i>Riscontrabile nella relazione prodotta dall'Organismo di Certificazione dei conti</i></p>	<p>Non riscontrabile perché la reazione dell'Ente Certificatore è emessa a fine anno</p>	<p>≥ 3</p>
<p>I1.1.2: Numero ore complessive di formazione attuata dell'ARCEA sia nei confronti dei dipendenti che degli addetti degli Enti delegati, anche in relazione alla prevenzione delle frodi (<u>peso 20%</u>)</p>	<p><i>Riscontrabili dal sistema "Time&Work"</i></p>	<p>≥ 50</p>	<p>≥ 100</p>

Indicatore	Fonte	Target 30/06	Target 31/12
<p>II.1.3: Rapporto tra impegni assunti per ogni capitolo e stanziamenti a bilancio per ogni capitolo (peso 20%)</p>	<p><i>Desumibile dalla contabilità economico-finanziaria dell'ente</i></p>	<p>< 1 in relazione al 30 Giugno</p>	<p><1 in relazione al 31 Dicembre</p>
<p>II.1.4: Capacità di liquidare senza ritardi le fatture (indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente, pari a 0). (<i>Desumibile dalla contabilità economico-finanziaria dell'ente</i>). (peso 20%)</p>	<p><i>Desumibile dalla contabilità economico-finanziaria dell'ente</i></p>	<p>= 0 in relazione alle fatture in scadenza al 30 Giugno</p>	<p>= 0 in relazione alle fatture in scadenza al 31 Dicembre</p>

Indicatore	Fonte	Target 30/06	Target 31/12
I.1.2.1 Numero di controlli effettuati pari all' 80% di quelli previsti nel piano dei controlli redatto dal Servizio Tecnico (peso 40%)	<i>Riscontrabili dai verbali di controllo</i>	40%	80%
I.1.2.2 Numero di Audit effettuati dal Servizio di Controllo Interno di quelli previsti dal Piano di Audit annuale) (peso 40%)	<i>Riscontrabili dalle relazioni finali di Audit</i>	$\geq 45\%$	$\geq 90\%$
I.1.2.3 Numero di aggiornamenti al <i>risk assessment</i> (peso 20%)	<i>Riscontrabili dai relativi decreti d'approvazione</i>	≥ 1	≥ 2



Indicatore	Fonte	Target 30/06	Target 31/12
<p>I.1.3.1 Numero di documenti prodotti e di riscontri inviati rispetto a richieste ufficiali di dati o ad indagini dei Servizi della Commissione, della Corte dei Conti o di altra Istituzione europea (Peso 20%);</p>	<p><i>Riscontrabili dal protocollo dell'Ente</i></p>	<p>=100% rispetto a quelli da produrre entro il 30/06/2017</p>	<p>=100% rispetto a quelli da produrre entro il 31/12/2017</p>
<p>I.1.3.2 Numero di azioni di monitoraggio del Registro debitori (Peso 30%);</p>	<p>- <i>Riscontrabili dall'archivio della Funzione Contabilizzazione</i></p>	<p>- >=2</p>	<p>- >= 4</p>
<p>I.1.3.3 Numero di richieste di restituzione di pagamenti indebiti derivanti da irregolarità inviate entro 18 mesi dal ricevimento da parte dell'organismo pagatore di una relazione di controllo o documento analogo, che indichi che vi è stata un'irregolarità, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1306/2013. (Peso 30%).</p>	<p>- <i>Riscontrabili dal Protocollo dell'Ente</i></p>	<p>= 100% rispetto alla scadenza del 30 Giugno 2017</p>	<p>= 100% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre 2017</p>
<p>I.1.3.4 Numero di Piani d'azione, in fase di audit, implementati nel periodo di riferimento dalle Funzioni/OODD (Peso 20%)</p>	<p>- Riscontrabili dalle Relazioni di audit del Servizio Contr. Int.</p>	<p>>=60%</p>	<p>>=60%</p>

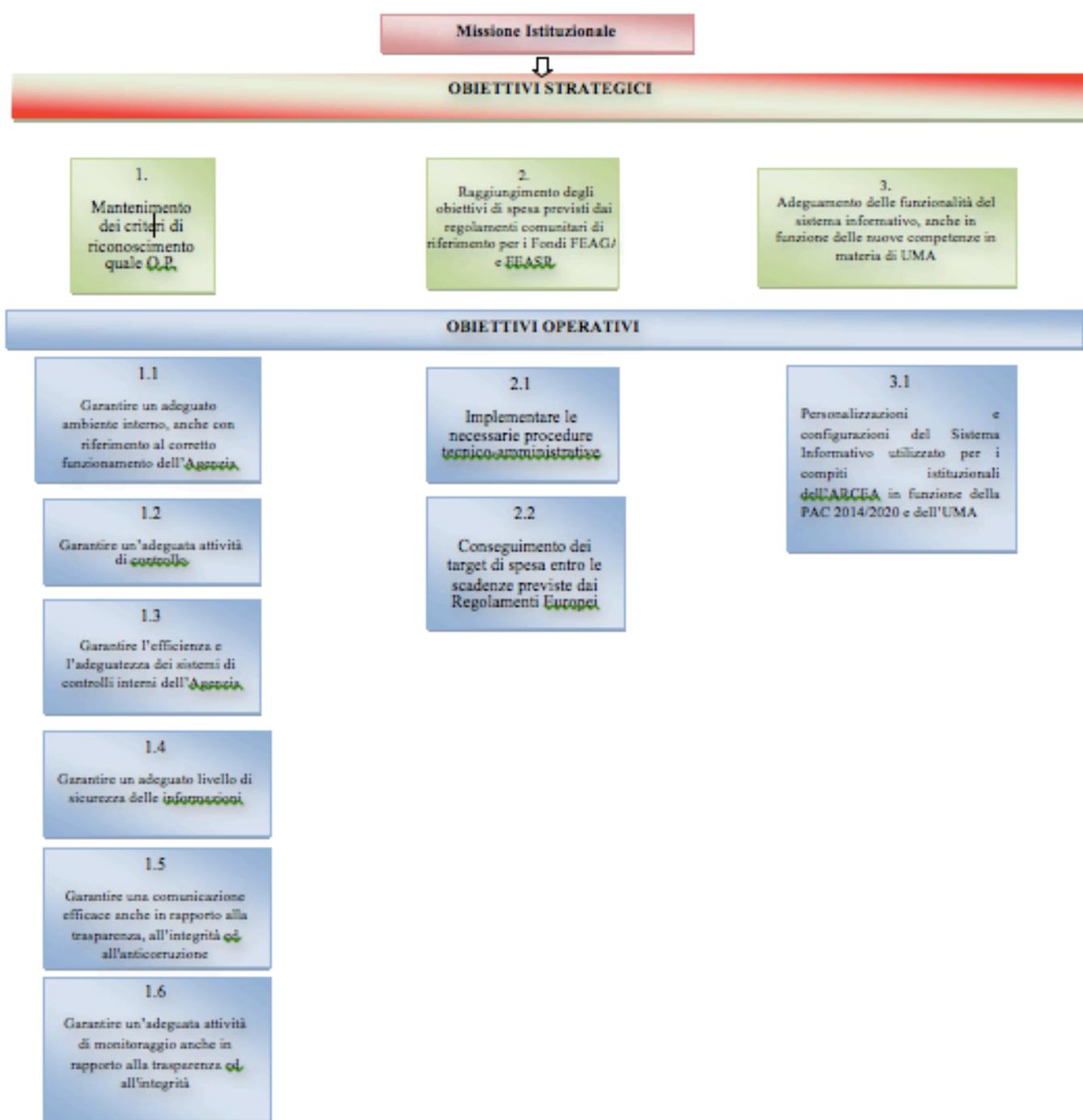
Indicatore	Fonte	Target 30/06	Target 31/12
<p>I.1.4.1 Numero di domini della ISO 27002 per i quali il Sistema Informativo dell'ARCEA è ritenuto sufficientemente adeguato (peso 100%)</p>	<p><i>Riscontrabile nella relazione prodotta dall'Organismo di Certificazione dei conti</i></p>	<p>Non riscontrabile perché la reazione dell'Ente Certificatore è emessa a fine anno</p>	<p>grado di maturità riscontrato dall'Organismo di Certificazione ≥ 3</p>
<p>I.1.5.1 Percentuale di ulteriori Misure Di Prevenzione della Corruzione attuate rispetto a quanto previsto nel Piano Anticorruzione (peso 100%);</p>	<p>Riscontrabile dalle attività di monitoraggio del Piano Anticorruzione</p>	<p>$\geq 80\%$ in relazione alle scadenze fissate al 30 Giugno</p>	<p>- $\geq 80\%$ in relazione alle scadenze fissate al 31 Dicembre</p>
<p>I.1.6.1 Percentuale di raggiungimento degli indicatori connessi agli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (peso 100%)</p>	<p>Riscontrabile dalle fonti indicate per ogni indicatore nel PPCT</p>	<p>=100% di quanto indicato negli indicatori riportati nel PPCT rispetto alla data del 30 Giugno</p>	<p>=100% di quanto indicato negli indicatori riportati nel PPCT rispetto alla data del 31 Dicembre</p>

Indicatore	Fonte	Target 30/06	Target 31/12
I.2.1.1 Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte (Peso 30%)	<i>Riscontrabili dal Registro dei Decreti, dal Protocollo dell'Ente</i>	>=3	>=6
I.2.1.2 Numero di nullaosta al pagamento rilasciati per i Decreti relativi ai fondi FEAGA e FEASR (Peso 25%);	Riscontrabili dall'archivio dell'Ufficio Contenzioso Comunitario	>=7	>=14
I.2.1.3 Percentuale di polizze svincolate dalla Funzione Esecuzione Pagamenti (<i>Riscontrabile dal sistema SIAN</i>)(Peso 25%);	<i>Riscontrabile dal sistema SIAN</i>	≥ 80% in relazione alle determinazioni di autorizzazione allo svincolo elaborate dalla Funzione Autorizzazione Pagamenti rispetto al 30 Giugno	≥ 80% in relazione alle determinazioni di autorizzazione allo svincolo elaborate dalla Funzione Autorizzazione Pagamenti rispetto al 31 Dicembre
I.2.1.4 Percentuale di pagamenti riaccreditati ai fondi di pertinenza rispetto al totale dei pagamenti non andati a buon fine e rientrati sul conto transitorio (Peso 20%);	Riscontrabile dal Sistema SIAN	≥ 80% <i>rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i>	≥ 80% <i>rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i>

Indicatore	Fonte	Target 30/06	Target 31/12
<p>I.2.2.1 Percentuale di pagamenti complessivi autorizzati rispetto alle domande presentate per il Fondo FEAGA ed agli elenchi trasmessi dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria per il Fondo FEASR (<u>Peso 25%</u>);</p>	<p>Riscontrabile a sistema SIAN</p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p>
<p>I.2.2.2 Percentuale di pagamenti complessivi trasmessi in banca rispetto a quelli autorizzati per il Fondo FEAGA e FEASR (<u>Peso 25%</u>);</p>	<p>Riscontrabile a sistema SIAN</p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p>	<p><i>>= rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p>
<p>I.2.2.3 Percentuale di pagamenti contabilizzati correttamente entro l'esercizio finanziario rispetto a quelli eseguiti per i fondi FEAGA e FEASR nello stesso periodo (<u>Peso 25%</u>);</p>	<p>Riscontrabile dal sistema SIAN</p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p>
<p>I.2.2.4 Percentuale di debiti iscritti nel registro debitori rispetto a quelli sorti nello stesso periodo, ricavabili da Decreti di revoca della Regione Calabria o da atti di deliberazione dell'Ufficio Contenzioso Comunitario (<u>Peso 25%</u>);</p>	<p>Riscontrabili dal sistema SIAN e dal protocollo ARCEA</p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p>

Indicatore	Fonte	Target 30/06	Target 31/12
<p>I.2.2.1 Percentuale di pagamenti complessivi autorizzati rispetto alle domande presentate per il Fondo FEAGA ed agli elenchi trasmessi dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria per il Fondo FEASR (Peso <u>25%</u>);</p>	<p><i>Riscontrabile a sistema SIAN</i></p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p>
<p>I.2.2.2 Percentuale di pagamenti complessivi trasmessi in banca rispetto a quelli autorizzati per il Fondo FEAGA e FEASR (Peso <u>25%</u>);</p>	<p>Riscontrabile a sistema SIAN</p>	<p><i>>= 80% rispetto alla scadenza del 30 Giugno</i></p>	<p><i>>= rispetto alla scadenza del 31 Dicembre</i></p>





Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

La Direzione, in relazione alle proprie strategie, definisce un Piano della performance triennale, integrato ed aggiornato annualmente.

Le strategie sono quindi trasposte in obiettivi strategici e operativi che, con i relativi indicatori, vengono assegnati attraverso un processo di concertazione ai dirigenti e al personale dell'Agazia.

Il Piano della performance, adottato con Decreto del Direttore, viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agazia (www.arcea.it).

L'ARCEA svolge riunioni periodiche, integrante da momenti di condizione attraverso comunicazioni e-mail con i Dirigenti/responsabili degli Uffici dell'Agazia, finalizzate alla verifica dello stato di attuazione delle procedure utilizzate. Tale momento di confronto permette la più ampia partecipazione del management alla gestione del ciclo della performance.



Focus tematici

Pagamenti 2016

Nuova Disciplina UMA

Governo e Sicurezza dei dati

Lotta antifrode



Totale Pagamenti 2016 domanda unica - campagna 2015

	N. aziende	N. aziende richiedenti aiuto	di cui con importo richiesto sotto soglia	di cui ammissibili al pagamento	N. aziende pagate	% aziende pagate	Importo richiesto (*)	Importo pagato	% importo pagato
		(A)	(B)	(C=A-B)	(D)	(D/C)	(E)	(F)	(F/E)
Totale	92.176	91.068	6.756	84.312	80.044	95 %	263.388.214	249.193.662,92	95 %



Anticipo domanda unica 2016

N° Decreto	Data	Importo Netto Erogato (K-I)	Importo Recuperato	Importo Totale Lordo	N° Beneficiari pagati
1	3 /11/2016	79.255.132,55	3.983.886,00	83.239.018,55	26.926
2	29/11/2016	44.392.183,34	2.062.483,72	46.454.667,06	38.460
3	29/11/2016	1.149.341,30	194.353,84	1.343.695,14	17
TOTALI		124.796.657,19	6.240.723,56	131.037.380,75	65.403



Pagamenti campagne pregresse dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016

Kit decreto campagna	N° beneficiari	Importo euro	FASE
2014	773	1.684.095,22	saldo
2013	899	3.314.000,00	saldo
2012	1001	1.671.000,00	saldo
Totale	2673	6.669.095,22	



Tabella - Avanzamento della spesa (Pubblica e quota FEASR) effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2016

Programmazione 2014 - 2020			Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta					Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2018		
Programma	Dotazione finanziaria complessiva		Spesa sostenuta nel periodo 16/10/2016 - 31/12/2016 (*)		Spesa cumulata (dal 1/1/2015 al 31/12/2016) (**)		Avanzamento spesa (%)	Spesa pubblica	FEASR situazione disimpegno automatico (****)	FEASR situazione disimpegno automatico (%)
	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica (***)	FEASR				
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(5)/(1)	(8)	(9)	(10)=(9)/(2)
Bolzano	366.405.380,33	157.994.000,00	17.729.723,74	7.645.057,22	72.620.220,27	31.243.362,83	19,82%	0,00	0,00	0,00%
Emilia Romagna	1.189.679.962,89	512.990.000,00	57.570.389,69	24.824.801,37	100.864.024,89	43.239.932,67	8,48%	102.037.143,90	43.998.416,45	8,58%
Friuli Venezia Giulia	296.131.725,42	127.692.000,00	1.219.189,50	525.714,51	2.252.998,95	971.493,12	0,76%	48.106.761,27	20.743.635,46	16,25%
Lazio	780.120.593,69	336.388.000,00	7.006.088,75	3.021.025,70	28.919.524,04	12.372.218,93	3,71%	103.974.371,85	44.833.749,14	13,33%
Liguria	313.708.701,72	134.832.000,00	135.834,53	58.381,69	7.598.880,22	3.246.548,95	2,42%	45.795.214,80	19.682.783,32	14,60%
Lombardia	1.157.646.103,90	499.177.000,00	31.671.643,16	13.657.392,93	89.313.131,90	38.400.334,62	7,72%	107.814.485,51	46.489.606,15	9,31%
Marche	537.961.502,78	231.969.000,00	6.908.684,62	2.979.024,97	17.673.702,93	7.582.712,92	3,29%	73.899.295,55	31.865.376,24	13,74%
Piemonte	1.093.054.267,16	471.325.000,00	41.924.923,77	18.078.027,06	53.806.109,51	23.191.571,13	4,92%	132.099.332,56	56.961.232,20	12,09%
Toscana	961.841.372,91	414.746.000,00	25.555.405,04	11.019.490,64	61.497.500,96	26.493.234,78	6,39%	102.128.406,15	44.037.768,73	10,62%
Trento	301.470.451,37	129.572.000,00	7.717.045,48	3.316.786,16	33.161.046,77	14.213.598,26	11,00%	18.196.864,87	7.821.012,52	6,04%
Umbria	876.651.205,94	378.012.000,00	33.621.550,05	14.497.625,74	87.229.774,52	37.502.690,82	9,95%	62.109.413,29	26.781.579,01	7,08%
Valle d'Aosta	138.715.213,36	59.814.000,00	137.339,01	59.220,61	922.939,97	372.477,45	0,67%	22.726.743,53	9.799.771,81	16,38%
Veneto	1.184.320.500,93	510.679.000,00	69.581.864,94	30.003.700,33	184.132.244,50	79.366.637,59	15,55%	17.343.897,15	7.478.688,45	1,46%
Totale Regioni più sviluppate	9.197.706.982,41	3.965.190.000,00	300.779.682,28	129.686.248,93	739.992.099,43	318.196.814,07	8,05%	836.231.930,41	360.493.619,48	9,09%
Abruzzo	432.795.833,33	207.742.000,00	3.058.499,77	1.468.079,86	9.792.459,24	4.692.010,48	2,26%	63.826.432,33	30.636.687,52	14,75%
Molise	210.468.750,00	101.025.000,00	3.007.332,60	1.443.519,67	7.109.016,73	3.412.328,07	3,38%	28.683.148,25	13.767.911,16	13,63%
Sardegna	1.308.406.250,00	628.035.000,00	31.311.281,51	15.029.415,06	134.579.464,95	64.552.000,92	10,29%	88.023.188,04	42.251.130,26	6,73%
Totale Regioni in transizione	1.951.670.833,33	936.802.000,00	37.377.113,88	17.941.014,59	151.480.940,92	72.656.339,47	7,76%	180.532.768,63	86.655.728,94	9,25%
Basilicata	680.160.330,58	411.497.000,00	8.544.020,69	5.169.132,56	42.487.398,80	25.309.302,87	6,25%	73.834.464,13	44.669.850,80	10,86%
Calabria	1.103.561.983,47	667.655.000,00	22.889.824,39	13.848.344,13	81.588.056,32	49.130.146,65	7,39%	106.464.652,61	64.411.114,83	9,65%
Campania	1.836.256.198,35	1.110.935.000,00	14.278.541,81	8.638.919,79	48.194.736,90	28.987.713,50	2,62%	264.357.817,85	159.936.479,80	14,40%
Puglia	1.637.880.991,74	990.918.000,00	15.402.447,43	9.318.480,83	83.453.204,70	49.663.165,77	5,10%	196.448.246,84	118.851.189,34	11,99%
Sicilia	2.212.747.107,44	1.338.712.000,00	51.310.159,07	31.046.287,72	163.598.967,54	98.833.490,19	7,39%	212.936.082,35	128.826.329,82	9,62%
Totale Regioni meno sviluppate	7.470.606.611,57	4.519.717.000,00	112.424.993,39	68.021.165,03	419.322.364,26	251.923.818,98	5,61%	854.041.263,79	516.694.964,59	11,43%
Piano unico nazionale	2.140.000.000,00	963.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	363.926.765,27	163.767.044,37	17,01%
Rete	114.665.194,08	59.671.767,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	20.972.380,84	10.914.026,99	18,29%
Totale Piani nazionali	2.254.665.194,08	1.022.671.767,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	384.899.146,11	174.681.071,36	17,08%
Totale generale	20.874.649.621,39	10.444.380.767,00	450.581.789,55	215.648.428,55	1.310.795.404,61	642.776.972,52	6,28%	2.255.705.108,93	1.138.525.384,37	10,90%

(*) Importi comunicati dagli Organismi pagatori

(**) Importi risultanti da SFC 2014 (fino al 15/10/2016) + Importi comunicati dagli Organismi pagatori (16/10-31/12/16)

(***) La Spesa pubblica cumulata non comprende la quota relativa alle entrate/correzioni riportate su SFC 2014

****) Importo calcolato sulla base dell'impegno 2015 al netto della Riserva di efficacia dell'attuazione dei Programmi di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013. L'importo comprende il prefinanziamento, quota FEASR, versato dai Servizi UE nella misura del 3% Il prefinanziamento costituisce spesa utilizzabile ai fini del calcolo dell'N+3 ai sensi dell'art. 38 - par. 1 - del reg. (UE) n. 1306/2013

10/01/2017



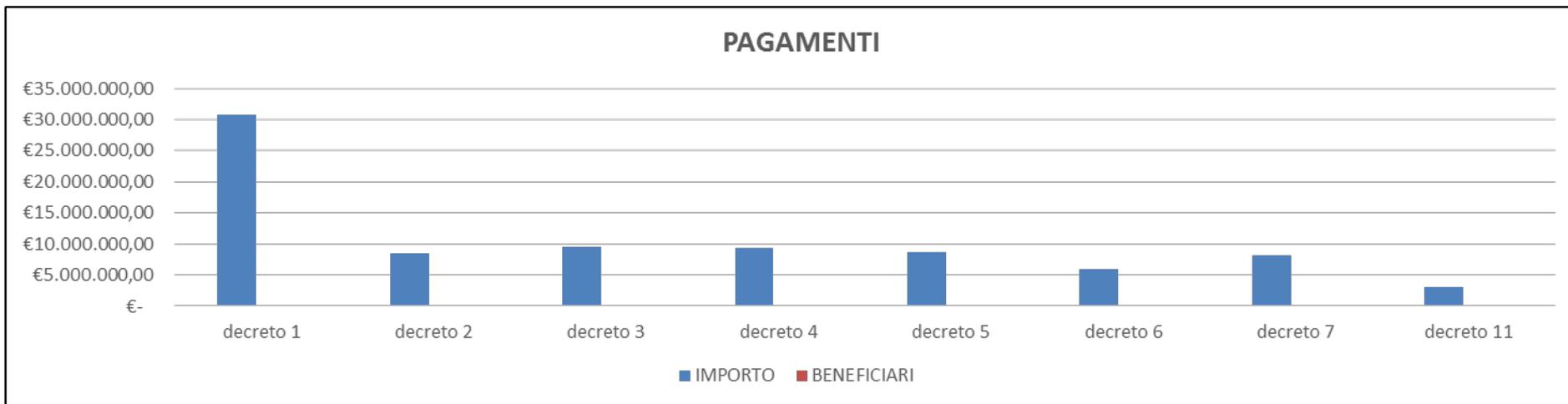
Focus Regioni “Meno Sviluppate”

Programmazione 2014 - 2020			Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta					Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2018		
Programma	Dotazione finanziaria complessiva		Spesa sostenuta nel periodo 16/10/2016 - 31/12/2016 (*)		Spesa cumulata (dal 1/1/2015 al 31/12/2016) (**)		Avanzamento spesa (%)	Spesa pubblica	FEASR situazione disimpegno automatico (****)	FEASR situazione e disimpegno automatico (%)
	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica (***)	FEASR				
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(5)/(1)	(8)	(9)	(10)=(9)/(2)
Calabria	1.103.561.983,47	667.655.000,00	22.889.824,39	13.848.344,13	81.588.056,32	49.130.146,65	7,39%	106.464.652,61	64.411.114,83	9,65%
Sicilia	2.212.747.107,44	1.338.712.000,00	51.310.159,07	31.046.287,72	163.598.967,54	98.833.490,19	7,39%	212.936.082,35	128.826.329,82	9,62%
Basilicata	680.160.330,58	411.497.000,00	8.544.020,69	5.169.132,56	42.487.398,80	25.309.302,87	6,25%	73.834.464,13	44.669.850,80	10,86%
Puglia	1.637.880.991,74	990.918.000,00	15.402.447,43	9.318.480,83	83.453.204,70	49.663.165,77	5,10%	196.448.246,84	118.851.189,34	11,99%
Campania	1.836.256.198,35	1.110.935.000,00	14.278.541,81	8.638.919,79	48.194.736,90	28.987.713,50	2,62%	264.357.817,85	159.936.479,80	14,40%
Totale Regioni meno sviluppate	7.470.606.611,57	4.519.717.000,00	112.424.993,39	68.021.165,03	419.322.364,26	251.923.818,98	5,61%	854.041.263,79	516.694.964,59	11,43%



Pagamenti 2016

DECRETO	IMPORTO	BENEFICIARI
decreto 1	30.795.435,18	3228
decreto 2	8.470.458,06	1612
decreto 3	9.561.741,60	1262
decreto 4	9.422.476,96	2770
decreto 5	8.663.242,63	900
decreto 6	5.890.326,31	2791
decreto 7	8.208.652,74	1580
	81.012.333,48	14143
decreto 11	€3.139.523,19	122
TOT	€84.151.856,67	14265



MISURE A SUPERFICIE

MISURA 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

INTERVENTO	MISURA/INT	VALORI MASSIMI	VALORI PRUD
agricoltura integrata	10.1.1	€ 8.038.453,76	€ 5.626.917,63
colture permanenti	10.1.2	€ 6.178.641,70	€ 4.325.049,19
colture a perdere	10.1.3	€ 106.611,51	€ 74.628,05
conversione colturale da seminativi a pascolo-prati pascolo	10.1.4	€ 83.907,25	€ 58.735,08
difesa del suolo	10.1.5	€ 5.559.641,46	€ 3.891.749,02
bergamotto	10.1.6	-	-
cedro	10.1.7	€ 276.077,13	€ 193.253,99
salvaguardia razze autoctone	10.1.8	2.665.385,00	€ 1.865.769,50
TOTALE		€ 22.908.717,80	€ 16.036.102,46

MISURA 11 - Agricoltura biologica

INTERVENTO	MISURA/INT	VALORI MASSIMI	VALORI PRUD
introduzione di metodi e pratiche biologiche	11.1	€ 10.552.091,70	€ 7.386.464,19
mantenimento di metodi e pratiche biologica	11.2	€ 18.102.831,41	€ 12.671.981,99
TOTALE		28.654.923	20.058.446

MISURA 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

INTERVENTO	MISURA/INT	VALORI MASSIMI	VALORI PRUD
indennità compensativa a favore delle zone montane	13.1	€ 35.177.558,20	€ 24.624.290,74
indennità compensativa a favore di altre aree con altri vincoli naturali	13.2	€ 23.372.764,70	€ 16.360.935,29
TOTALE		€ 58.550.322,90	€ 40.985.226,03

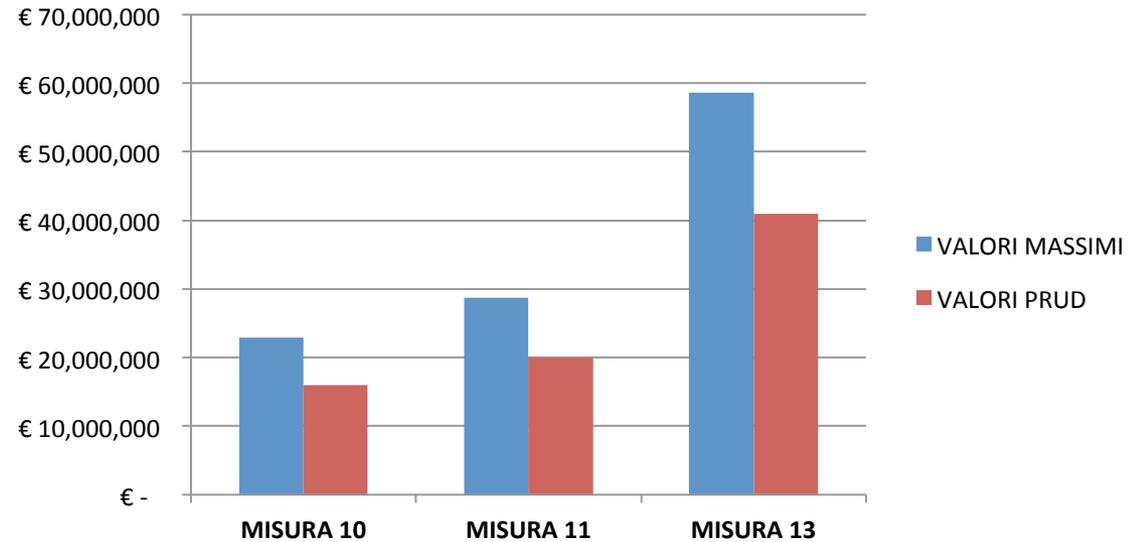


Misure a Superficie

RIEPILOGO

MISURE	VALORI MASSIMI	VALORI PRUDENZIALI*
MISURA 10	€ 22.908.717,80	€ 16.036.102,46
MISURA 11	€ 28.654.923,00	€ 20.058.446,00
MISURA 13	€ 58.550.322,90	€ 40.985.226,03
	€ 110.113.963,70	€ 77.079.774,49

* valori prudenziali stimati al 30% in meno degli importi massimi ammissibili



AGENZIA REGIONE CALABRIA per le EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - Catanzaro



Pagamenti

AGROAMBIENTE - 214 AZ. 2 e AZ. 4

ANTICIPO 85% annualità 2016 - Riepilogo domande autorizzate all'anticipo

Domande presentate	Domande autorizzate	Domande elaborate	Domande in erogazione - prima tranche	% Domande e prima tranche	Importo Totale	Quota Comunitaria	Quota Nazionale	Quota Regionale
5.451	4.654	4.654	3.725	85,4%	23.620.631,58	14.290.482,27	6.531.105,01	2.799.044,30



Nuova disciplina UMA

La Regione Calabria con D.G.R. n. 432 del 10 novembre 2016 ha adottato una nuova procedura di assegnazione del carburante agricolo ad accise agevolate, le cui principali novità sono:

- Gestione delle assegnazioni da parte della Regione e dei Centri di Assistenza Agricola
- Informatizzazione delle procedure
- Libretto di controllo elettronico
- Conferimento all'ARCEA di nuove attribuzioni



UMA: Attività dell'ARCEA

L'ARCEA, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 432/2016 provvede:

all'individuazione, all'acquisizione ed all'implementazione dell'applicativo informatico;

alla definizione delle procedure tecniche amministrative riferite al funzionamento dell'applicativo

alla predisposizione delle attività di controllo nei confronti dei CAA e degli aventi diritti



Il portale UMA: <https://uma.arcea.it>

Consente la gestione automatizzata e centralizzata delle procedure per l'assegnazione delle agevolazioni fiscali per il carburante agricolo:

REGIONE CALABRIA

ARCEA
AGENZIA REGIONALE CALABRESA PER LE AZIAGRICOLE E LE AZIAGRICOLE

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Assegnazione Carburante Agricolo Agevolato

Accesso al sistema | Documenti e Normativa | Avvisi e Scadenze | Istruzioni e Modulistica | Trasparenza | News | FAQ | Contatti

Finalità del sito

Per ottenere l'agevolazione fiscale sull'acquisto di oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra (U.M.A.) gli interessati inoltrano le richieste, accedendo al sito direttamente o per il tramite di Centro di Assistenza Agricola autorizzati, e ottengono l'assegnazione dei quantitativi di gasolio e benzina agricola ad accisa ridotta da prelevare presso i depositi autorizzati alla commercializzazione di carburanti denaturati, utilizzando la smart card rilasciata dall'ufficio UMA. Beneficiari:

- Aziende agricole iscritte nel registro delle imprese
- Cooperative parimenti iscritte nel registro delle imprese
- Aziende agricole delle Istituzioni pubbliche
- Consorzi di bonifica e di irrigazione
- Imprese Agromeccaniche iscritte nel registro delle imprese

Requisiti per accedere al beneficio:

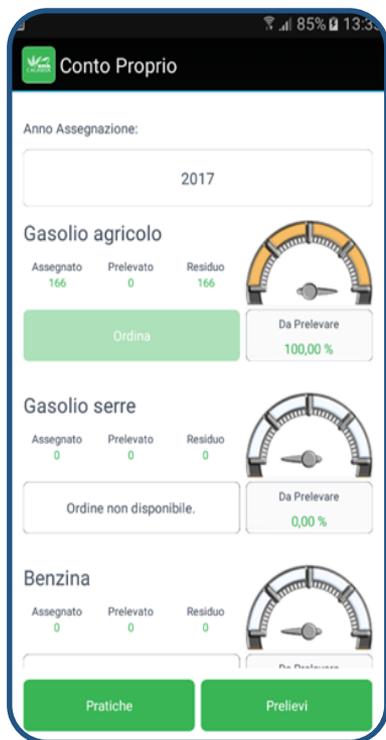
- Iscrizione alla Partita I.V.A.
- Iscrizione nel registro delle Imprese Agricole della Camera di Commercio per l'esercizio di attività agricole
- Possesso o conduzione di terreno agricolo risultante dal fascicolo aziendale (SIAN)
- Disponibilità parco macchine adeguato alle lavorazioni eseguibili

Istruzioni e Modulistica

Data	Titolo	
16/01/2017	Manuale Utente - Gestione Pratiche	
16/01/2017	Manuale Utente - Gestione Pratiche	
16/01/2017	Guida abilitazione POPUP - IE - FIREFOX - CHROME	Per poter effettuare le stampe delle schermate a video è
13/01/2017	MOD. RICHIESTA CREDENZIALI DISTRIBUTORI CARBURANT	In attuazione della delibera di Giunta della Regione Calabria n. 432

- Gestione pratiche
- Statistiche e report
- Comunicazioni agli utenti
- Gestione controlli campione
- Gestione storico assegnazione

Accesso utenti beneficiari UMA



Gli assegnatari UMA, da **portale** oppure mediante **App mobile**, immettendo le credenziali, potranno:

- Compilare la domanda di assegnazione (solo da portale)
- Ordinare e validare un ordine di carburante
- Monitorare quantitativi assegnati ed i prelievi



RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

Anno di comunicazione 2016. Spesa irregolare

(euro)

Amministrazioni	FESR	FSE	FEAOG-O	SFOP	FEP	FEAGA/FEASR	TOTALE
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE (ARPEA)	1.947.662	-	-	-	-	2.262.603	4.210.265
LOMBARDIA (OPLO)	980.918	-	-	-	-	4.489.353	5.470.271
P.A. TRENTO (AFFAG)	-	177.521	-	-	-	37.267	214.788
P.A. BOLZANO (OFFAB)	-	-	-	-	-	28.151	28.151
FRULLI V. GIULIA	80.000	673.159	-	-	-	-	753.159
VENETO (AVEPA)	-	-	-	-	-	2.701.716	2.701.716
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA-ROMAGNA (AGREA)	75.595	-	-	-	-	2.127.116	2.202.711
Totale Nord	3.084.175	850.680	0	0	-	11.646.206	15.581.061
TOSCANA (ARTEA)	1.395.251	194.038	-	-	-	1.621.101	3.210.390
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	338.193	-	-	-	-	-	338.193
LAZIO	-	-	-	-	-	-	-
ABRUZZO	-	160.000	-	-	-	-	160.000
MOLISE	122.242	-	-	-	-	-	-
Totale Centro	1.855.686	354.038	0	0	0	1.621.101	3.830.825
CAMPANIA	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	-	78.418	-	-	-	-	78.418
PUGLIA	-	-	5.936.095	-	-	-	5.936.095
CALABRIA (ARCEA)	1.558.081	309.689	-	-	-	16.696.953	18.564.723
SICILIA	50.074.127	218.501	-	-	-	-	50.292.628
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-
Totale SUD	51.632.208	606.608	5.936.095	0	0	16.696.953	74.871.864
Totale Amm. Regionall	56.572.069	1.811.326	5.936.095	0	0	29.964.260	94.283.750
Ministero sviluppo economico	2.166.021						2.166.021
Ministero università e ricerca	43.312.813						43.312.813
AGEA						27.285.552	27.285.552
SISA Agenzia delle dogane						-	0
TOTALE Amm.ni centrali	45.478.834	-	0	0	-	27.285.552	72.764.386
TOTALE complessivo	102.050.903	1.811.326	5.936.095	0	-	57.249.812	167.048.136

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati IMS al 31.08.2016

Corte dei Conti Relazione annuale 2016

*“I rapporti
finanziari con
l’Unione
europea
e l’utilizzazione dei
Fondi
comunitari”*



RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

RISULTATI ATTIVITÀ DI ARCEA

130 **denunce** di irregolarità all'Autorità giudiziaria;

stringente **collaborazione alle indagini** di Polizia giudiziaria mediante fornitura dati e supporto tecnico;

istruttoria su oltre 200 **verbali Guardia di Finanza**;

instaurazione di oltre 60 **processi penali** per truffa aggravata in cui ARCEA è parte offesa;

gestione dei **recuperi** connessi alle revoche dei contributi del **PSR 2007/2013** da parte del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria.



RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

CASI DI IRREGOLARITA' FEASR

mancato rispetto tempistica di realizzazione del progetto o con modalità non conformi ad esso;

gravi carenze documentali;

mancato possesso della qualifica di IAP;

mancato rispetto degli impegni stabiliti dal bando o degli obblighi di condizionalità;

inosservanza dei regolamenti UE;

sussistenza di informazioni antimafia interdittive.



RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

CASI DI IRREGOLARITA' FEAGA

dichiarazione in domanda di terreni confiscati,

appartenenti ad enti pubblici o a privati ignari;

presentazione di domande da parte di soggetti sottoposti a misure di prevenzione;

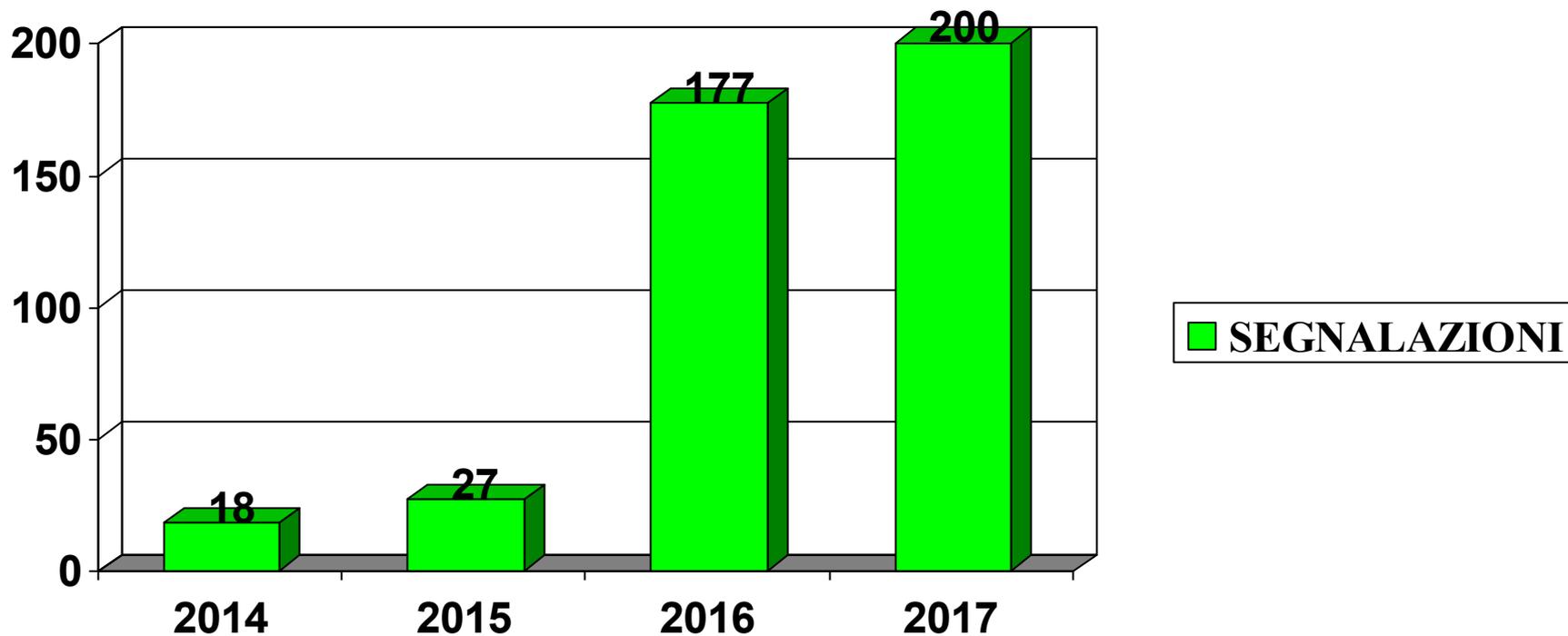
utilizzo di titoli di conduzione falsi, stipulati con soggetti deceduti o non conformi alla normativa;

domande non sottoscritte.



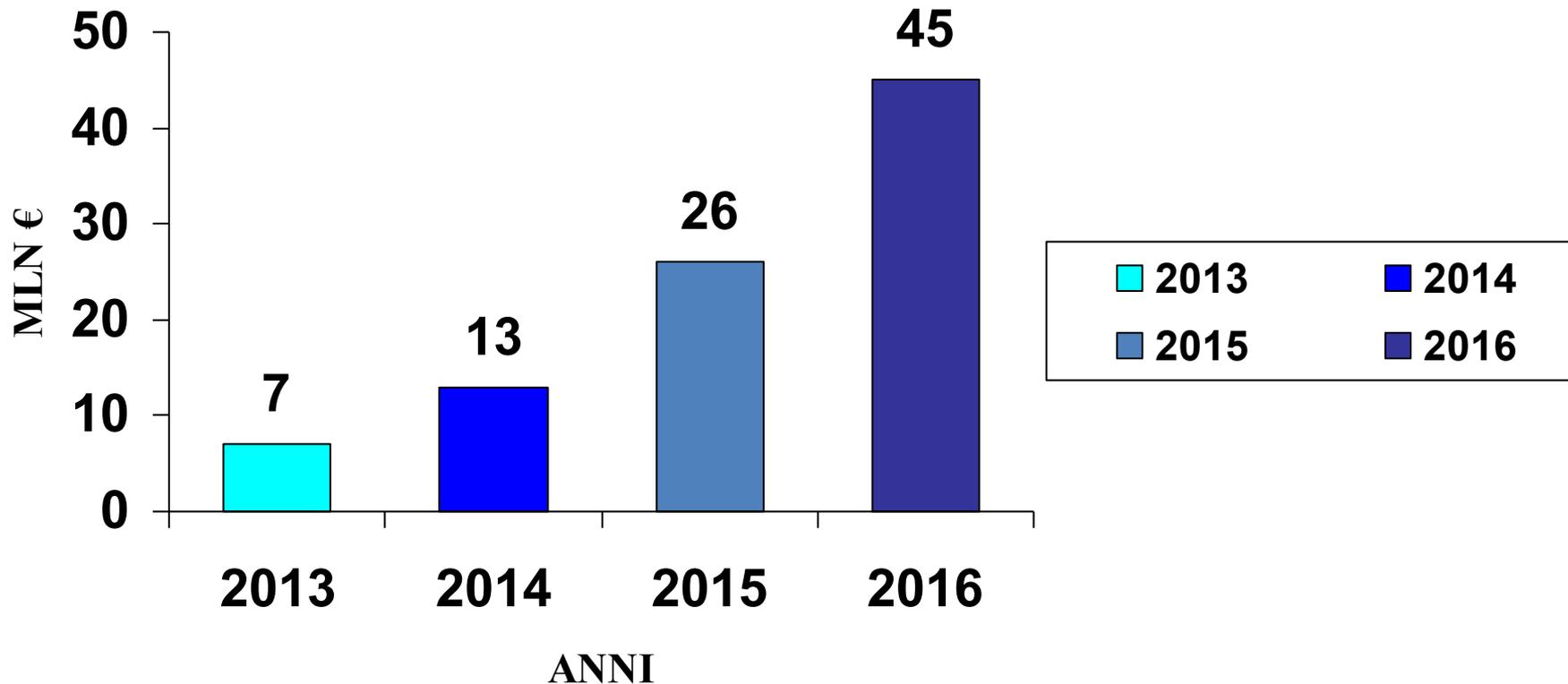
RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

OLAF (Organismo Europeo Lotta Antifrode)

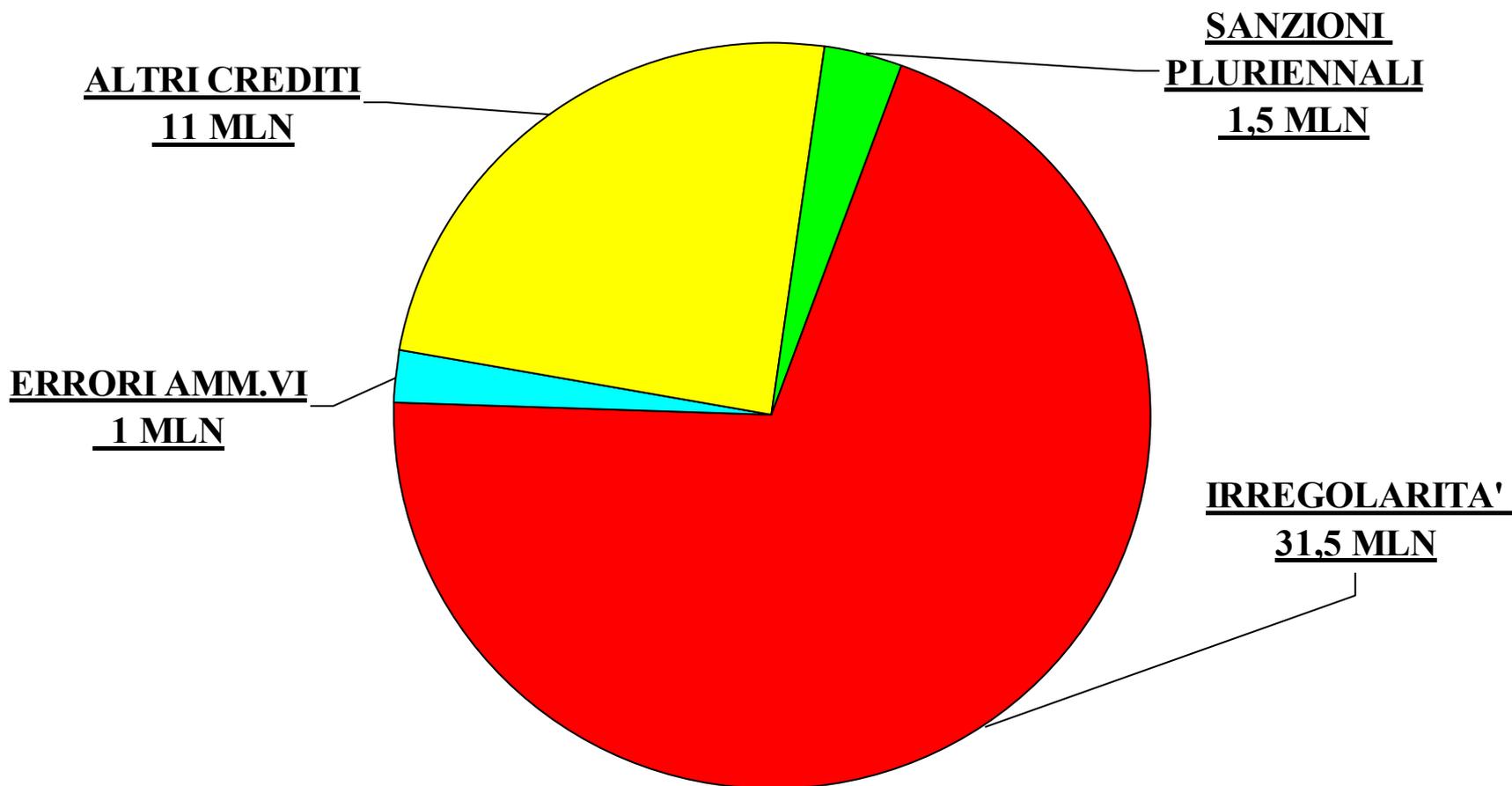


RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

EVOLUZIONE REGISTRO DEBITORI (MLN DI €)



RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI



RISULTATI DELLA LOTTA ALLE FRODI E STATO DEI RECUPERI

MISURE DI CONTRASTO

avvio dei **recuperi coattivi** mediante ingiunzioni e pignoramenti (con ingente impegno di risorse economiche e strumentali);

implementazione di nuovi **strumenti di prevenzione delle frodi** (informatici, amministrativi e formativi);

stipulazione di **intese, convenzioni e protocolli di legalità** con la Corte dei Conti, le Prefetture e la Guardia di Finanza;

coinvolgimento, in chiave collaborativa, **dei CAA** nell'attività di recupero delle indebite percezioni;

sensibilizzazione dei beneficiari per il radicamento di una **cultura della legalità** e dell'integrità d'impresa.



Grazie per l'attenzione

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto Catanzaro



30/01/17

54